



Comunità Parrocchiale del
Centro Storico di Lucca

LA PAROLA TRA NOI

Anno 20 - Numero 34
www.luccatranoi.it

29 giugno 2025

Solennità Santi Pietro e Paolo apostoli
Anno C



ANTIFONA D'INGRESSO

Sono questi i santi apostoli che con il loro sangue hanno fecondato la Chiesa: hanno bevuto il calice del Signore e sono divenuti gli amici di Dio.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Pietro e Paolo ci accompagnano nella vita di fede

Con solennità, quest'anno, celebriamo la memoria di Pietro e Paolo, le due colonne, coloro che hanno reso testimonianza al Signore con temperamenti e modi diversi e che lo Spirito ha unito nel martirio a Roma.

Oggi è la festa di Pietro e di Paolo, del nostro passato, del dono della custodia e dell'annuncio della fede. A Pietro il Signore chiede di conservare la fede, di tenerla intatta, di lasciarla crescere dentro di sé e confermare i fratelli. Perché mai Pietro è stato scelto come garante della nostra fede? Perché crede, perché sperimenta il proprio limite e lo accoglie. È l'unico che si è buttato nel lago andando incontro a Gesù che cammina sulle acque, impulsivo come sempre. È stato scelto, perché sincero, perché capace di riconoscere i propri errori, di piangere sulla propria miseria e, perciò, capace di non spaventarsi della miseria altrui. Pietro si getta perché si fida, l'unico. Pietro con le sue fragilità, il suo entusiasmo, la sua poca fede, ci assomiglia tanto. Gesù lo ha scelto per garantire la nostra piccola fede: perché, come noi, ha paura, perché sperimenta la propria fragilità e non si lascia travolgere dal limite. E Paolo, così diverso, ci ricorda l'ardore della fede, l'ansia dell'annuncio, il dono del carisma, il fuoco dello Spirito. Senza di lui il cristianesimo sarebbe rimasto chiuso nell'angusto spazio dell'esperienza di Israele, grazie a Paolo le mura sono state abbattute e la passione con cui ha vissuto la presenza di Cristo ancora ci raggiunge attraverso le sue vibranti parole. Pietro e Paolo, le colonne della fede, ci insegnino a vivere nella tenerezza dell'appartenere alla Chiesa.



LITURGIA DELLA PAROLA

ATTO PENITENZIALE

Nella pasqua di Gesù ha trovato forza e significato la vita e la morte degli apostoli; dalla Pasqua del Maestro e dei suoi gloriosi discepoli scaturisca la remissione dei peccati e la garanzia della vita eterna per noi ancora pellegrini sulla terra.

Signore, che a Pietro pentito hai offerto il tuo perdono, **Kyrie, eleison**

Cristo, che hai trasformato Paolo da persecutore ad apostolo del tuo vangelo, **Christe, eleison**

Signore, giusto giudice, che ci salvi per il tuo regno eterno, **Kyrie, eleison**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Dio, che ci doni la grande gioia di celebrare in questo giorno la solennità dei santi Pietro e Paolo, fa' che la tua Chiesa segua sempre l'insegnamento degli apostoli, dai quali ha ricevuto il primo annuncio della fede. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (At 12,1-11)

Dagli Atti degli Apostoli

In quel tempo il re Erode cominciò a perseguire alcuni membri della Chiesa. Fece uccidere di spada Giacomo, fratello di Giovanni. Vedendo che ciò era gradito ai Giudei, fece arrestare anche Pietro. Erano quelli i giorni degli Azzimi. Lo fece catturare e lo gettò in carcere, consegnandolo in custodia a quattro picchetti di quattro soldati ciascuno, col proposito di farlo comparire davanti al popolo dopo la Pasqua.

Mentre Pietro dunque era tenuto in carcere, dalla Chiesa saliva incessantemente a Dio una preghiera per lui. In quella notte, quando Erode stava per farlo comparire davanti al popolo, Pietro, piantonato da due soldati e legato con due catene, stava dormendo, mentre davanti alle porte le sentinelle custodivano il carcere.

Ed ecco, gli si presentò un angelo del Signore e una luce sfolgorò nella cella. Egli toccò il fianco di Pietro, lo destò e disse: «Alzati, in fretta!». E le catene gli caddero dalle mani. L'angelo gli disse: «Mettiti la cintura e légati i sandali». E così fece. L'angelo disse: «Metti il mantello e seguimi!». Pietro uscì e prese a seguirlo, ma non si rendeva conto che era realtà ciò che stava succedendo per opera dell'angelo: credeva invece di avere una visione.

Essi oltrepassarono il primo posto di guardia e il secondo e arrivarono alla porta di ferro che conduce in città; la porta si aprì da sé davanti a loro. Uscirono, percorsero una strada e a un tratto l'angelo si allontanò da lui.

Pietro allora, rientrato in sé, disse: «Ora so veramente che il Signore ha mandato il suo angelo e mi ha strappato dalla mano di Erode e da tutto ciò che il popolo dei Giudei si attendeva».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE
(dal Salmo 33)

Il Signore mi ha liberato da ogni paura.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore:
i poveri ascoltino e si rallegrino.

Magnificate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.
Ho cercato il Signore: mi ha risposto
e da ogni mia paura mi ha liberato.

Guardate a lui e sarete raggianti,
i vostri volti non dovranno arrossire.
Questo povero grida e il Signore lo
ascolta, lo salva da tutte le sue angosce.

L'angelo del Signore si accampa
attorno a quelli che lo temono, e li libera.
Gustate e vedete com'è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia.

SECONDA LETTURA
(2Tm 4,6-8.17-18)

*Dalla seconda lettera di san Paolo
apostolo a Timoteo*

Figlio mio, io sto già per essere versato
in offerta ed è giunto il momento che io
lasci questa vita. Ho combattuto la
buona battaglia, ho terminato la corsa,
ho conservato la fede.
Ora mi resta soltanto la corona di giustizia
che il Signore, il giudice giusto,
mi consegnerà in quel giorno; non solo
a me, ma anche a tutti coloro che hanno
atteso con amore la sua manifestazione.

Il Signore però mi è stato vicino e mi
ha dato forza, perché io potessi portare

a compimento l'annuncio del Vangelo e
tutte le genti lo ascoltassero: e così fui
liberato dalla bocca del leone.
Il Signore mi libererà da ogni male e mi
porterà in salvo nei cieli, nel suo regno; a
lui la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.
Tu sei Pietro e su questa pietra edifi-
cherò la mia Chiesa e le potenze degli
infern non prevarranno su di essa.
Alleluia.

VANGELO (Mt 16,13-19)

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione
di Cesarèa di Filippo, domandò ai
suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia
il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni
dicono Giovanni il Battista, altri Elia,
altri Geremia o qualcuno dei profeti».
Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?».
Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo,
il Figlio del Dio vivente».
E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone,
figlio di Giona, perché né carne né san-
gue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio
che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro
e su questa pietra edificherò la mia Chie-
sa e le potenze degli inferi non prevar-
ranno su di essa. A te darò le chiavi del
regno dei cieli: tutto ciò che legherai sul-
la terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò
che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei
cieli».

Parola del Signore.
Lode a te, o Cristo.



PER APRIRCI ALLA PAROLA

È curioso notare che questa solennità squisitamente ecclesiale è stata adottata dalla liturgia romana molto prima dello stesso Natale. La liturgia della Parola ruota attorno a queste due «colonne» della Chiesa. Pietro domina nella prima e nella terza lettura, Paolo ci offre un prezioso ritratto autobiografico nella seconda lettera a Timoteo. Da queste pericopi emergono alcuni lineamenti fondamentali che compongono il disegno del vero apostolo di Cristo e della sua Chiesa. Il discepolo è chiamato dal Cristo. L'angelo guida Pietro fuori dalla prigione perché continui ad annunziare il Cristo e a testimoniare nella vita. «Il Signore mi è stato vicino e mi ha dato forza»: scrive Paolo guardando retrospettivamente la sua avventura apostolica. Ma è soprattutto nel brano «petrino» di Mt 16 (vangelo) che appare primato della chiamata del Cristo: «Io ti dico: Tu sei Pietro...». nome, che nel mondo semitico è definizione della persona stessa, esprime il ruolo che Pietro avrà nel progetto messianico di Gesù: egli sarà la base su cui si ergerà compatta la comunità messianica. È una chiamata che non è prodotta dai meccanismi biologici o socio-economici («carne e sangue») ma per diretta vocazione del Padre. La chiamata e la missione sono per eccellenza grazia, anche perché sono partecipazione alla stessa funzione del Cristo che è «roccia», basamento, «pietra angolare». Il discepolo, come il Maestro, attraversa la galleria oscura del rifiuto e della persecuzione. Negli Atti Pietro è gettato in prigione «piontato da due soldati e legato con due catene» mentre Gia come è ucciso di spada. Paolo vede la sua vita come una battaglia, una corsa, una navigazione tempestosa; il suo sangue è versato come in un'offerta sacrificale; la sua esistenza è stata fatta scivolare fuori «dalla bocca del leone», già pronta ad inghiottirla. Nella promessa a Pietro del vangelo leggiamo: «Le porte degli inferi non prevarranno». Queste porte sono una metafora per indicare il regno della morte che attenta allo splendore della creazione e le forze del male che contrastano l'azione di Dio e del suo Cristo (Mt 13,19.39). Tuttavia, di fronte a questi assalti e a questi incubi la certezza è una sola: «Le catene gli caddero dalle mani...»; «fui liberato dalla bocca del leone»; «le porte non prevarranno». Potremmo idealmente commentare questa proclamazione di fiducia dell'apostolo e della Chiesa con le celebri parole di Teresa d'Avila: «Nulla ti turbi, nulla ti rattristi, tutto passa, Dio non muta. La pazienza tutto ottiene. Chi possiede Dio non manca di nulla: solo Dio gli basta».

L'ultimo elemento che regge il lezionario è la celebrazione della realtà

«Chiesa». Nel testo di Atti si dice che «una preghiera saliva incessantemente dalla Chiesa per Pietro». Il racconto poi ruota attorno alla figura di Pietro e alla sua rilevanza per la comunità di Gerusalemme. Paolo traccia il profilo della sua attività missionaria condotta all'insegna del servizio, della donazione e della speranza. E Dio sigilla l'opera del suo ministro con «la corona di giustizia», cioè con la glorificazione della piena comunione con lui. Ma è soprattutto nel vangelo che oggi la Chiesa appare in tutto il suo fulgore. Essa appare nel suo fondamento che è Pietro-roccia, segno visibile della pietra che è Cristo. Essa appare nella sua storicità, coinvolta com'è nelle tempeste del male, delle persecuzioni, dell'odio scatenato dal male e dalle potenze di questo mondo. Essa appare nella sua funzione primaria che è quella del perdono e del giudizio (legare e sciogliere). Essa appare nella sua umanità fatta di Pietro, apostolo anche traditore, fatto pure di «carne e sangue». Essa appare nella sua grandezza legata al simbolo delle chiavi, cioè allo scopo di introdurre nel Regno «insegnando ad osservare tutto quanto Cristo ci ha insegnato» (Mt 28,20). «La Chiesa, unità organica, è il Corpo di Cristo. Non si tratta di una definizione analogica e neppure simbolica, ma è espressione della vera natura della Chiesa. Essa significa struttura organizzata, visibile della comunità ecclesiale non è altro che la rivelazione e l'attualizzazione del Corpo di Cristo

PROFESSIONE DI FEDE *Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*



LITURGIA EUCARISTICA

PREGHIERA DEI FEDELI

Cel. Fratelli e sorelle, sostenuti dalla compagnia e dalla preghiera dei santi Pietro e Paolo, chiediamo al Signore Gesù di presentare al Padre la preghiera della sua Chiesa che ha voluto edificare sul fondamento degli apostoli. Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore.**

Per la Chiesa, perché si presenti agli uomini e alle donne di oggi povera e disarmata, certa solo del sostegno del suo Signore. Preghiamo.

Per la pace nel mondo, perché si fermi il fragore delle armi e i potenti della terra si aprano al dialogo e permettano ai popoli di vivere nella pace e nella prosperità. Preghiamo.

Per i giovani, perché incontrando Gesù nel mistero dell'Eucaristia, scoprono la bellezza di una vita donata, si aprano alla vocazione e diventino seminatori di speranza nella Chiesa e nel mondo. Preghiamo.

Per i sacerdoti e i diaconi, perché, illuminati dallo Spirito Santo, sappiano essere servitori e guide, nella società che cambia, del popolo di Dio a loro affidato. Preghiamo.

Per ciascuno di noi, impegnato nella "buona battaglia" del vivere quotidiano, perché si affidi al Signore con piena fiducia nella sua vicinanza, nel suo aiuto e nella sua infinita misericordia. Preghiamo.

Cel. Sii tu, o Signore, il custode della tua Chiesa e, difesa dall'aiuto degli Apostoli, la sua condotta di vita sia a te gradita e ti serva in tranquillità e sicurezza. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen**

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

La preghiera dei santi apostoli accompagni, o Signore, l'offerta che presentiamo a gloria del tuo nome, e ci renda ferventi nella celebrazione di questo sacrificio.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.

Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

RITI DI COMUNIONE

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,

venga il tuo regno,

sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi

i nostri debiti come anche noi

li rimettiamo ai nostri debitori,



e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia Pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi.
E con il tuo spirito.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Ecco l'Agnello di Dio, Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di soltanto una parola e io sarò salvato.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Nutriti da questo sacramento, ti preghiamo, o Signore: fa' che viviamo nella tua Chiesa perseveranti nello spezzare il pane e nell'insegnamento degli apostoli, per formare, saldi nel tuo amore, un cuore solo e un'anima sola.

CONGEDO E BENEDIZIONE FINALE

**Festa di san Tommaso Apostolo
giovedì 3 luglio 2025**

Anche quest'anno, celebriamo la festa dell'apostolo Tommaso. nel quartiere di Pelleria dove la Festa del Titolare della chiesa, san Tommaso, è sempre stato un forte momento di preghiera, di ricordo di coloro che vivono nel Signore ed anche di festosa convivialità radunando anche tutti coloro che non abitano più nel quartiere ma ne mantengono viva nella memoria l'appartenenza e l'origine. Una festa che ancora una volta ci farà apprezzare la testimonianza di san Tommaso apostolo, proprio colui che portando questo nome che in aramaico significa "gemello", ci ricorda che con lui e come lui, siamo invitati a camminare nel percorso della Fede che, ricevuta in dono in occasione del nostro Battesimo, poi necessita di essere alimentata, custodita e apprezzata.

Alle ore 10,30 celebrazione eucaristica in san Tommaso in Pelleria, durante la quale ci sarà il battesimo di un bambino nato proprio in Pelleria e di nome Tommaso, e a seguire piccolo momento di convivialità



VITA DI COMUNITÀ

I CANTI DELLA NOSTRA COMUNITÀ

Ingresso: Santa Chiesa di Dio

Santa Chiesa di Dio,
Che camini nel tempo,
il Signore ti guida.
Egli è sempre con te.

RIT.: Cristo vive nel cielo
nella gloria dei santi;
Cristo vive nell'uomo
e cammina con noi
per le strade del mondo
verso l'eternità.

Offertorio: Accogli i nostri doni N.2

Comunione: Io sarò con voi n.67

Finale: Inno del giubileo

**Fiamma viva della mia speranza
questo canto giunga fino a Te!
Grembo eterno d'infinita vita
nel cammino io confido in Te.**

Chiesa, grembo della vita nuova,
vero corpo vivo del Signore,
in te siamo tutti figli e figlie,
destinati alla gloria eterna!

**Fiamma viva della mia speranza
questo canto giunga fino a Te!
Grembo eterno d'infinita vita
nel cammino io confido in Te.**

Sabato 12 luglio

**Festa del santo Patrono
San Paolino e Primi Evangelizzatori
della Chiesa di Lucca**

**Chiesa di san Paolino, ore 10,30, ce-
lebrazione eucaristica presieduta
dall'Arcivescovo Paolo Giulietti, con
le Istituzioni e le Autorità del Territo-
rio lucchese.**

Animazione liturgica della Polifonica
Lucchese con esecuzione dell'ultimo
Mottetto scritto dal compianto Maestro
Egisto Matteucci in onore del Santo Pa-
trono. Alla fine della messa, benedizione
alla Città e al Territorio.

Domenica 13 luglio

**La successione apostolica
Il vescovo Paolo**

**con la Comunità parrocchiale
Chiesa di san Paolino, ore 19,00 cele-
brazione eucaristica con il vescovo Pao-
lo e il Collegio dei Presbiteri della Comu-
nità Interparrocchiale del Volto santo e
con la partecipazione della Comunità del
Centro Storico e della Comunità Inter-
parrocchiale del Volto Santo.**

Animazione liturgica della Polifonica
Lucchese

Alla fine della messa, dal sagrato della
chiesa, benedizione alla Città e al Terri-
torio.

**Dopo la messa ci troviamo in piazza
san Pierino per un momento di festa e
di amicizia, aperto a tutti!!!**

AGENDA PARROCCHIALE



29 DOMENICA Ss. Pietro e Paolo At 12,1-11; Sal 33; 2Tm 4,6-8.17-18; Mt 16,13-19

Celebrazione del sacramento del Battesimo nella chiesa di santa Maria Forisportam ore 15,30

30 LUNEDÌ

Ss. Primi martiri Chiesa romana
Gen 18,16-33; Sal 102; Mt 8,18-22

Grest elementari e medie, dalle 8 alle 14, locali parrocchiali dell'Arancio

1 MARTEDÌ

B. Ignazio Falzon
Gen 19,15-29; Sal 25; Mt 8,23-27

Grest elementari e medie, dalle 8 alle 14, locali parrocchiali dell'Arancio

Apertura del centro di Ascolto, locali di san Paolino dalle ore 10 alle 12.

2 MERCOLEDÌ

S. Lidano
Gen 21,5.8-20; Sal 33; Mt 8,28-34

Grest elementari e medie, dalle 8 alle 14, locali parrocchiali dell'Arancio

3 GIOVEDÌ

S. Tommaso apostolo
Ef 2,19-22; Sal 116; Gv 20,24-29

Celebrazione della festa di san Tommaso in Pelleria. Ore 10,30 celebrazione eucaristica, conferimento del sacramento del battesimo ad un bambino nato nel quartiere e a seguire piccolo momento di fraternità.

Grest elementari e medie, dalle 8 alle 14, locali parrocchiali dell'Arancio

4 VENERDÌ S. Elisabetta di Portogallo
Gen 23,1-4.19;24,1-8.62-67; Sal 105; Mt 9,9-13

Grest elementari e medie, dalle 8 alle 14, locali parrocchiali dell'Arancio

PRIMO VENERDÌ DEL MESE

chiesa di san Leonardo in Borghi

- tempo per ascolto e confessioni, dalle 17 alle 18
- celebrazione Eucaristica alle ore 18,00 e a seguire adorazione fino alle 19,00

5 SABATO

S. Antonio M. Zaccaria
Gen 27,1-5.15-29; Sal 134; Mt 9,14-17

Basilica di san Frediano, ore 15,30 celebrazione del sacramento del Matrimonio della coppia Berti Lorenzo e Khaiat Christina

6 DOMENICA XIV Domenica del Tempo Ordinario

Is 66,10-14; Sal 65; Gal 6,14-18; Lc 10,1-12.17-20

IL NOSTRO GREST 2025

Ultima settimana

il Grest Interparrocchiale all'Arancio **durerà ancora una settimana, concludendosi venerdì 4 luglio**. L'orario è dalle **8,00 alle 14,00**. Chi desidera partecipare a questa ultima settimana è ancora in tempo!!!

Informazioni e iscrizioni al grest 2025 solamente sul sito della parrocchia www.luccatranoi.it oppure 0583 53576 (lun — ven 9,30 — 13 e 15 — 17).



UN CAMPO ESTIVO “LAST MINUTE”!

MINI CAMPO ESTIVO A PALMATA PER RAGAZZI DALLA II E III MEDIA IN SU 19—22/23 LUGLIO

Nell’ambito della Comunità Interparrocchiale del Volto Santo si è creata la possibilità, davvero “last minute” di un breve campeggio a Palmata (sulle colline sopra Ponte a Moriano). Breve ma non per questo meno importante ed intenso.

È rivolto a ragazzi e ragazze che hanno frequentato la seconda e la terza media (compiute) in su, fino al liceo.



Partenza sabato 19 dopo la messa delle 18,30 a san Filippo e ritorno il 22 / 23 luglio.

Il costo è di **80 euro a persona, tutto compreso**, ma come sempre in caso di necessità interviene la Comunità con discrezione e riservatezza. Allora perché no? Proprio perché

all’ultimo momento non c’è da pensarci troppo sopra!!! Occorre che le adesioni siano date al più presto possibile!!! Per mantenere la prenotazione della casa di Palmata!

Per info e iscrizioni rivolgersi

- alla segreteria della parrocchia del Centro Storico **0583 53576** (lun — ven 9,30 — 13 e 15 — 17)
- email a **parrocchia@lucatranoi.it**
- Paolo Bicchi (san Filippo) **349 134 9048**
- don Lucio **320 714 6079**

LE ATTIVITÀ ESTIVE DELLA PARROCCHIA DEL VOLTO SANTO - SAN VITO

Sere d'estate in Oratorio

V^a edizione

Luglio 2025

Martedì 1	ore 21,00	Serata "Just dance"
Mercoledì 2	ore 21,00	Tombola
Giovedì 3	ore 21,00	Serata cinema: proiezione di "Nour"
Venerdì 4	ore 21,00	Torneo di "pallavolo"
Martedì 8	ore 21,00	Serata Ping pong, Biliardino, ecc..
Mercoledì 9	ore 21,00	Tombola
Giovedì 10	ore 21,00	Serata "Othello". Gioco da tavolo
Venerdì 11	ore 21,00	"Una scelta di uguaglianza e inclusione" Incontro con Samantha Cesaretti, presidente dell'Associazione "Sentieri di felicità"
Martedì 15	ore 21,00	"Quizzone". Gioco a squadre
Mercoledì 16	ore 21,00	Tombola
Giovedì 17	ore 21,00	Serata cinema: proiezione di "Miracle club"
Venerdì 18	ore 21,00	Spettacolo del gruppo musicale "Magia di note"
Martedì 22	ore 21,00	"Escape room"
Mercoledì 23	ore 21,00	Tombola
Giovedì 24	ore 21,00	"La guerra, la pace, l'amore". Spettacolo di pensieri, poesie e musica
Venerdì 25	ore 21,00	Torneo di Burraco
Martedì 29	ore 21,00	"Magici violini" in concerto per la pace.
Mercoledì 30	ore 21,00	Tombola
Giovedì 31	ore 20,30	Pizzata di mezza estate



Comunità Interparrocchiale
del Volto Santo
Oratorio
"don Carlo Serafini"
di San Vito
luglio-agosto 2025

Comunità Parrocchiale
del Centro Storico di Lucca

Parroco moderatore:

don Lucio Malanca

Parroci non moderatori:

don Alessio Barsocchi

don Luca Bassetti

don Piero Ciardella

don Andrea Cardullo

Diacono al servizio delle parrocchie

diac. Gaetano Cangemi

PER INFORMAZIONI

richiesta di Documenti e

celebrazione di Sacramenti

contattare la segreteria:

P.za S. Pierino 11

tel. 0583 53576

parrocchia@lucattranoi.it

www.lucattranoi.it

La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla **nostra Parrocchia del Centro Storico.**

Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo! Fin da ora.. grazie di cuore! Indicare nella casella

"SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE",

questo codice:

92010210463

SANTE MESSE PARROCCHIALI

Sabato e Vigilie

17,00 Pontetetto

17,30 **san Frediano**

18,00 san Concordio

San Vito

18,30 san Filippo

Domenica e festività

8,00 san Concordio

9,00 **san Pietro Somaldi**

san Vito

10,30 Arancio

11,00 **santa Maria Bianca**

san Vito

san Concordio

17,30 **san Leonardo in Borghi**

19,00 **san Paolino**

Feriale

ore 8.00 san Frediano

ore 9,00 san Leonardo in Borghi

ore 18.00 chiesa di san Leonardo in Borghi da lunedì a venerdì

Confessioni in san Leonardo in Borghi venerdì dalle 16,30 alle 18,00

Chiesa di san Giusto

messe feriali ore 10,00 e ore 19,00

confessioni dal lunedì al sabato

dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,30 alle 18,00